

Isabella Leonarda. Vespro a cappella della Beata Vergine, e motetti concertati . . . opera ottava . . . Bologna, Giacomo Monti. 1678. RISM I96.

Title:

VESPRO A CAPPELLA
DELLA
BEATA VERGINE.
E MOTETTI CONCERTATI
DI
ISABELLA LEONARDA
Madre nel Collegio di S. Orfola in Nouara.
OPERA OTTAVA.
DEDICATA
All' Illuſtriſſimo Signore, il Sig. Co.
VITALIANO BORROMEO
Commiffario di S. Maefà Cefarea, Del Conſiglio Segreto di S. M.
Cattolica, Generale d' Artiglieria, E Sergente Generale di
Battaglia nello Stato di Milano.
[Printer's mark]

In Bologna, per Giacomo Monti. 1678. Con licenza de' Superiori.

Dedication:

ILLVSTRISS. SIGNORE. |

SVole, chi dedica a' Grandi qualche minuta fatica ftudiarfi di | far comparire la picciolezza del dono, proteftandofi, ch'egli | non è confaceuole alla loro grandezza, e quali far pompa del | fuo roſſore, ò perche ſtima lode del loro merito l'auuilimen-|to del dono, ò perche vorrebbe parer di prefentare vn'altro | dono più preziofo, cioè la deuotione. Io nella ſemplice dedi-|cazione, che fò a V. S. Illuſtriſſima di queſto Libricciuolo, come dall'vn lato | ſtimerei pazza ambizione lo ſtendermi a moſtrare, ch'egli non è lauoro de-|gno di Perſonaggio sì riguardeuole, così dall'altro non poſſo negare, che | non fia al fuo merito ſommamente conueneuole. Vn Operetta di Muſica, | qualunque ella ſia per conto dell'arte, non può per ragione della materia | non eſſer diceuole a V. S. Illuſtriſſima, che d'vn'altra più eccella armonia è | perfettiſſima Idea. Scriffe già Platone, che l'Amore è Maeftro di Muſica, | *Muſicam Docet Amor*, perche com'io m'auifo, l'Amor dell'oneſto temprà | gli affetti, che ſon come le corde della Cetra del Cuore, e rende l'huomo ſe-|co ſteſſo armoniofo, e concorde: l'Amor del Giuſto, e del publico bene, ac-|corda l'huomo con l'huomo, e ne fa nafcere la Conſonanza Ciuile: l'Amor | del Cielo vnifce l'huomo con Dio, e ne fa ſpuntare quell' ammirabile armo-|nia del Baſſo, che è l'huomo, col Sourano, che è Dio. Hor chi non ricono-|ſce nella Perſona di V. S. Illuſtriſ. gentilmente annodate queſte trè forti di | conſonanza, egli è appunto vn aſpido, ò perche fordo, ò perche liuido. La | Virtù con la Fortuna, la Moderazione con la Potenza; la Nobiltà con l'Vgua-|lianza; le Lettere col Valore; la Vita Attiua, e Politica, con la

Contemplati-|ua, & Ideale, fon note così discordi, che non pare, che possano collegarfi a | compor' armonia. Mà egli è noto a tutta l'Italia, non che alla sua gran Pa-|tria, che V. S. Illu-|trifs. sà si fattamente, e con sì bel Magistero temprarle, e | farle consonanti, che rende fortunata la Virtù, e prudente la Fortuna, po-|tente la Moderazione, e moderata la Potenza; la Nobità [sic] non faltosa, e l'v-|guaglianza non vile; guerriera la penna, e letterata la Spada, attuosfa la Sa-|pienza, e Saggia l'azione ne' maneggi intraprefi pel publico bene, come pur | hora s'impiega per mantener tra' Principi confinante la Pace, e nell' Italia | l'Armonia. Riceua dunque [sic] V. S. Illu-|triffima questa mia Mufica, non come | mia; ma come ombreggiamento della Sua così sublime, che rapifce ancor | l'inuidia ad ammirarla |

Di V. S. Illu-|triffima. | Deuotiffima, & Humilifs. Serua | *Ifabella Leonarda* |

Second Dedication:

[page 1]

SAPIENTISSIMA, | E Sourana Maeftra di Mufica | MARIA VERGINE | AVGVSTISSIMA | MADRE DI DIO. |

OGni volta, che con l'occhio della mente confidero attentamente | l'ordinata, & armoniosa Architettura di questa vastissima, | & ingegnofissima Machina del Mondo, ella mi pare vna | Cappella, in cui le Creature ordinate a più Chori, tra di fe rif-|pondendofi con marauiglioso concerto, cantano le Lodi dell' | Onnipotente Creatore, che le traffe dal nulla, regolandofi al-|la Battuta di quella Mano, che continuamente lo foftiene, e gli dà il tuono. | Mi perfuadono questo concetto i tre Canori Giouanetti della Fornace di Ba-|bilonia, che non da quei grandi incendij: ma dallo Spirito Diuino infiam-|mati inuitano tutte l'Opere del Sourano Artefice, a dargli feco il douuto tri-|buto di lode. Benedicite omnia Opera Domini Domino. Prouocano a gli | armoniosi concenti prima i Soprani del Cielo; Indi i Contralti dell'Acque, | che sono sopra le Sfere; Poi i Tenori dell' Aria, e finalmente i Bassi della | Terra, e niuna Creature escludono da sì gran Choro, e tutte voglioni, che | fieno Mufiche per concorrere a pieniffime voci alle benedizioni di chi tanto | bene gli fece. E con ragione: Peroche ogni Creatura per minima, che fia | nel suo genere è armonica, e non diftuona, cantando ogn' vna quella parte, | che gli è ftata asegnata nel proprio Tuono. Frà tante Mufiche Cantatrici | ogn'vna fà più ò men bene la parte sua, fecondo le maggiori, ò minori pre-|rogatiue delle loro voci. Ma voi, o Suauiffima mia MARIA, frà le pure Crea-|ture la più dolce, e Canora, fenZa dubbio alcuno, non folo superate di gran | lunga tutte con l'eccellenza del voftro canto, nel dare le douute lodi al So-|urano Signore: mà voi fola componete vn Choro di sì fuauì concenti; che quan-|do anche tutte le altre Creature taceffero, e voi fola cantafte il voftro Can-|tico, le voftre Mufiche armonie, non folo farebbero equiuvalenti a quelle d'vn | Mondo intiero: mà con eccelfo quafi infinito farabbero più grate, e fuauì a gli | orecchi |

[page 2]

orecchi di Dio. Furono gran Cantatrici, e molto grate al sommo Facitore | Maria Sorella di Aronne, Debboe fortissima condottiera delle Ifraelitiche | Squadre, e Giuditta trionfatrice del superbo Oloferne quando sommerfo | Faraone con tutto il suo Esercito nelle onde guerriere del Mare Eritreo com-|battente a fauore del Popolo Ebreo; sconfitto Sifara con tutte le sue Falangi, | e nouecento Carri falcati, e sbaragliati i formidabili Battaglioni de gli Af-|firij, restati senza Capo per mano di vna Femina, con li sonori concerti di | Timpani, e di Cembali, sciolfero le loro Melodiche voci per lodare, e bene-|dire quel Gran Dio de gli Eserciti, che al combattuto Ifraello haueua date | sì marauigliose, & inaudite Vittorie. Ma queste ancorche ammirabili Can-|tatrici non furono, se non mere ombre, e figure di voi mia Sapiientissima Mae-|stra, che schiacciato il Capo al Tartareo Dragone, & a tutti i suoi Moſtri | seguaci, doueuate magnificare con cantico trionfale quel Dio, che per mez-|zo voſtro voleua liberare il genere Humano dalla durissima schiauitudine del | crudelissimo Tiranno d'Auerno. Onde con gran ragione i voſtri diuoti di | Mantoa in certe sue Sacre Pompe, vi figurarono nella Fenice, seguita a volo | da molti Augelli, col motto, Deducet Canentes, tolto da Abacucco 3. 19. | Et super excellā mea deducet me viçtor in Pfālmis canentem. Concioſia | che voi non solo come Fenice precedete nel merito, e nella dignità tutte le | Creature cantanti le Lodi del suo Facitore: Mà fiete altresì la Maestra di | questa gran Cappella del Mondo, che fi come imparò da Eua a suonare in sì | armonioso concerto; così da Voi hà appresa la vera consonanza delle Muſi-|che di Paradiso. Già che voi dunque, o mia Maestra Fenice, così bene mi | precedete col voſtro ſuauissimo, e concertatissimo canto, io vi seguo MARIA, | e con le mie mal composte armonie, e con gli affetti più teneri, e rapidi vo-|li del cuore, non volendo altra Maestra, che voi. Ne ifdegnate altrettanto | gentile, quanto dotta Maestra del ben cantare, queste mie stridule Note: ma | con Man cortese Deduc canentem all'Eccelsa Cappella del Paradiso, acciò | colà sù il voſtro Figliuolo, e mio amatissimo Spofa per tutta l'Eternità mi | ſenta in Pfālmis Canentem. |

Index:

TAVOLA.

Domine ad adiuuandum.
 Dixit Dominus.
 Laudate pueri Dominum.
 Lætatus ſum.
 Nifi Dominus.
 Lauda Ierusalem Dominum.
 Magnificat.
 In Cælis perſonent. à 4.
 Sicut Turtur. A 5. C. A. e B. con due Violini.
 Tua ſum mi Iefù. Canto ſolo.
 Dulcis amor quid vis à me. Canto ſolo.

IL FINE.

Contents:

Domine ad adiuuandum
 Dixit Dominus [all verses]
 Laudate pueri Dominum [all verses]
 Lætatus sum [all verses]
 Nifi Dominus [all verses]
 Lauda Ierufalem Dominum [all verses]
 Magnificat [all verses]
 In Cælis personent à 4.
 Sicut Turtur A 5. Canto, Alto, e Baffo, con due Violini
 Tua sum mi Iesu Canto solo
 Dulcis amor quid vis à me Canto solo

Part-books:

[*Canto*] [*]², A-F⁴, G² 56pp. Dedications. Index.
 [*Alto*] [*]², A-D⁴ 36pp. Dedications. Index.
 [*Tenore*] [*]², A-D⁴ 36pp. Dedications. Index. [blank page at end]
 [*Baffo*] [*]², A-D⁴ 36pp. Dedications. Index. [blank page at end]
 [*Organo*] [*]², A-F⁴, G⁶ 64pp. Dedications. Index. [blank page at end]

Remarks:

Quarto format. Part-titles hand-written in I-Bc copy. Copies consulted: I-Bc, COd.
 RISM I96.